

**BUONE PRASSI.** La nuova sezione nata nell'istituto di via Montanari

## Giovani e già donatori La Fidas Alle Stimate

Iscritti 50 studenti dei licei. Coinvolte altre scuole

Studenti impegnati sui libri, ma anche sul fronte della solidarietà. Da inizio gennaio è operativa la nuova sezione Fidas Verona «Alle Stimate», aperta all'interno dell'istituto di via Montanari. La neonata costola di Fidas Verona conta una cinquantina di associati, tutti studenti e studentesse maggiorenni che frequentano i licei.

«Da qualche anno ospitiamo i volontari dell'associazione di donatori, che sensibilizzano i nostri ragazzi sull'importanza del dono», spiega il preside Umberto Fasol. «Grazie alle ore di lezione della biologa Maria Cristina Fontanarosa, referente per le attività scolastiche di Fidas Verona, e all'entusiasmo del professor Alberto Zago, docente di storia, filosofia e religione del liceo, nonché donatore di Fidas Verona, è scattata un'adesione massiccia ed entusiasta al progetto».

Così il primo gennaio è decollata la nuova sezione Fidas Verona. «Per noi è un motivo di orgoglio e rappresenta un valore aggiunto per la scuola», aggiunge il dirigente. «I nostri alunni sono abituati a essere solidali, visto che ogni estate, dal 1992, un gruppo di loro va in Tanzania in missione; quest'esperienza invece ci mancava e siamo felici di avviarla».

Al momento sono una cinquantina gli studenti aderen-



Studenti nella nuova sezione Fidas Verona «Alle Stimate»

ti, delle classi quarte e quinte, che si sono prenotati per la visita della prima donazione. «I nostri licei sono frequentati da 500 studenti e il bacino potenziale è di un centinaio di donatori: speriamo che i primi facciano da traino per le nuove leve», auspica Fasol.

Fidas Verona conta ora 78 sezioni. A livello scolastico è presente in otto scuole, all'Educandato Agli Angeli, negli istituti Calabrese-Levi, Giovanni Giorgi, Guglielmo Marconi, Marco Polo, Seghetti, Stefani-Bentegodi e Alle Stimate.

Nell'anno scolastico 2016/2017 con il Progetto scuole di Fidas Verona, coordinato da Maurizia Grisi, i volontari hanno incontrato 219 classi di città e provincia, dalle primarie alle superiori, per un totale di 4.884 alunni e

580 insegnanti. Grazie a queste iniziative sono stati reclutati 154 aspiranti donatori. Inoltre, la scorsa estate 10 studenti del liceo Galileo Galilei e dell'istituto Seghetti hanno compiuto dei percorsi di alternanza scuola-lavoro nella sede dell'associazione.

«Abbiamo accolto con grande piacere la proposta, nata direttamente dalla scuola, di costituire questa nuova sezione», spiega il presidente di Fidas Verona Massimiliano Bonifacio. «Il messaggio della donazione è universale e interculturale, e parlarne a scuola significa anche favorire l'inclusione dei nuovi cittadini nel mondo di domani».

Un impegno che sarà portato avanti con slancio crescente durante tutto il 2018, anno in cui Fidas Verona festeggerà i suoi primi 20 anni di attività dalla parte della vita. •